

Da domani all'Eur la conferenza nazionale del PCI

Per la casa domenica manifestazione al Palasport con Berlinguer

Parlerà anche il sindaco Petroselli - Ieri una delegazione di comunisti ha incontrato la commissione casa della Camera

Si apre domani il convegno nazionale dei comunisti sulla casa che si concluderà domenica con una grande manifestazione, al Palasport, col compagno Berlinguer. Sarà questo un nuovo appuntamento importante per i comunisti romani che sui temi degli sfratti, degli alloggi popolari, sul dinamismo delle abitazioni hanno già dato vita ad una intensa settimana di lotta. Il convegno sarà aperto domattina alle 9.30 dal compagno Maurizio Ferrara. Seguirà poi la relazione del compagno Lucio Libertini, responsabile della sezione casa, trasporti e infrastrutture del PCI. Il convegno vedrà impegnati nel dibattito per due giorni 1.200 delegati provenienti da tutta Italia. Domenica la conclusione con la manifestazione al Palasport, alle 10. Parleranno il compagno Berlinguer e il sindaco Petroselli.

Il partito sta preparando una manifestazione attraverso una mobilitazione che tocca tutti i quartieri e le borgate. Giornali parlari, brevi comizi si svolgeranno davanti ai luoghi di lavoro e anche nelle zone della città dove le tematiche della casa sono più acutamente sentite.

La graduazione degli sfratti, la riforma dell'Acq, la revisione e il miglioramento dell'equo canone, il risanamento delle borgate: attorno a questi obiettivi i comunisti hanno raccolto a Roma le firme di migliaia e migliaia di cittadini in calce ad una petizione. Ora queste firme sono state consegnate alla presidenza della Camera. Proprio ieri, inoltre, una delegazione del PCI si è incontrata con esponenti della sottocommissione casa del Parlamento per verificare gli impegni delle diverse forze politiche attorno ad un problema tanto drammatico per la nostra città.

Alla riunione con la delegazione del PCI (giudicata dal compagno De Negri) hanno partecipato il presidente della sottocommissione, il dc Fornasari, i compagni Corradi e Tozzetti, il democristiano Roccella. Dispiace segnalare l'assenza di rappresentanti di altri partiti che pure a Roma condividono le responsabilità di governo e che, all'indomani della giunta, si battono per la soluzione di questi problemi.

Abbozzare una sintesi dell'incontro non dà risultati confortanti. Dalle posizioni dc emerge soprattutto una volontà di rinvio, di dilazione oltre a segni di profonda frattura all'interno del governo Forlani sui temi conciliari degli sfratti. Roccella, proprio al proposito degli sfratti ha detto che per la graduazione esiste un progetto di massima del ministro Nicolazzi sottolineando però che all'interno del governo non c'è accordo. Ma come, proprio la maggioranza due settimane fa si era impegnata ad intervenire urgentemente per la graduazione e adesso questo proposito che fine fa?

Un altro «no» i democristiani lo hanno pronunciato sulle modifiche per l'equo canone. Per Fornasari l'introduzione dell'obbligo a contrarre (ovvero dell'obbligo a dare in affitto le case vuote) è improponibile anche in casi di emergenza come quelli di Roma. La soluzione? La Dc non la dice e si limita a parlare di «regolarizzare» il mercato degli affitti. La verità è che non si vuole far nulla.

E per giustificare questa immobilità il governo ha inventato una specie di circolo vizioso: non si discute di equo canone finché non si è parlato di piano decennale, non si fida sugli sfratti per non compromettere (come ha detto Roccella) la «filosofia complessiva» sui temi delle abitazioni (ma, a proposito quale è questa filosofia?).

Immobilità, rinvii, problemi urgenti lasciati marcire. Un altro esempio: la sottocommissione dovrebbe discutere la riforma degli Istituti autonomi case popolari. Accanto al dibattito praticamente paralizzato da tempo, è necessario - ha sottolineato la compagna Corradi - che non faccia la stessa fine anche l'impegno di un provvedimento per la graduazione degli sfratti preso dal governo in aula e che tempo un mese dovrà essere pronto.

Gli sfratti non aspettano, non hanno i tempi lunghi che si concedono i ministri di Forlani. A Roma sono migliaia e minacciano di crescere e di precipitare a valanga. Aspettare, rimandare non è possibile se non si vuole creare tensione sociale nella nostra città. E il rischio è che qualcuno cerchi di accendere il fiammifero che spingerà le tensioni attraverso i mille rinvii e l'assenza di soluzioni pratiche.

Il governo ha anche un altro sospeso con Roma: la sorte del patrimonio ex Caltagirone. All'inizio del mese un rappresentante di Forlani aveva parlato di una soluzione in «tempi utili». Sono passati due settimane e non è stata affacciata alcuna proposta, nei ministeri tutto tace mentre continuano le aste sui palazzi.

Un'iniziativa di Sunia, Sicut e Uil-casa

Sfratti: una tenda oggi a piazza Venezia

Una tenda contro gli sfratti: la innalzeranno stamattina in piazza Venezia (nei giardinetti all'angolo con piazza San Marco) il Sunia, il Sicut e la Uil-Casa. Sarà - giorno e notte - un punto di riferimento per la gente, per le migliaia di famiglie che rischiano di essere cacciate di casa, un centro di informazione per tutta la città. Le organizzazioni degli inquilini da settimane stanno portando avanti iniziative per chiedere una graduazione dei provvedimenti esecutivi. Quindici giorni fa decine di famiglie manifestarono sotto la Camera, una settimana dopo fu presidiato il ministero di Grazia e Giustizia a largo Arenula, ora viene la tenda.

La richiesta è - abbiamo detto - quella della graduazione, di un provvedimento che permetta di «disinquinare» gli sfratti, di trasferirli in un trasferimento da casa a casa e non ad un alloggio al marciapiede. La tenda serve anche a ricordare all'intera città questo dramma a raccogliere la solidarietà e l'impegno anche di chi non vive direttamente la minaccia dello sfratto.

Sunia, Sicut e Uil-Casa (assieme ai sindacati confederali) chiedono al governo un provvedimento in tempi brevi. Tra gli altri obiettivi vi è quello di un incontro con il Prefetto sulle questioni dell'intervento della forza pubblica.

In anticipo sui tempi previsti il piano dell'Acqa e del Comune

Entro dicembre acqua fognie e luce saranno in quasi tutte le borgate

Un lavoro colossale, una spesa di 300 miliardi - Ma il decreto finanziario preparato dal governo rischia di bloccare gli allacciamenti ai grandi collettori - Conferenza stampa in Campidoglio

RISANAMENTO IDRICO-SANITARIO GRUPPI A E B

21 borgate ultimata km. 133 di rete fognatizia e km. 109 di rete idrica già attivati km. 87 di rete fognatizia e km. 50 di rete idrica posati ma da attivare

2.113 imbrocchi in fogna effettuati 2.561 utenze idriche allacciate, per complessivi 7.243 nuclei familiari.

Lavori in corso per alcune borgate del Gruppo B, con relativa data di ultimazione:

- Sottogatti (aprile 1981) Castelverde (autunno 1981) Osa (suppletiva in corso) La Storta (giugno 1981) Pedica Tor Angela-Colle Mentuccia (marzo 1981) Valle Fiorita-Capanna Murata (giugno 1981) Ponte di Nona (giugno 1981) Gregna-Lucrezia Romana (dicembre 1981) Collettore Primario (luglio 1982) Fosso Santo Andrea (giugno 1981) Via Purnia Longarina (subordinato depuratore di Ostia) (giugno 1981) La Punta Malafede (giugno 1981) Via Aurelia km. 8-9

RISANAMENTO IDRICO-SANITARIO GRUPPO C

km. 119 di rete fognatizia e km. 40 di rete idrica posati ma da attivare.

L'andamento dei lavori presenta una situazione «instabile» rispetto ai tempi preventivati; infatti i ritardi verificatisi per alcune borgate sono compensati dai lavori in anticipo per altre.

Terrorizzati l'autista e i passeggeri

Tenta di «dirottare» il bus 36 barrato

Michele Antuzzi non è riuscito a mettere in moto la vettura - Si è sviluppato un principio d'incendio

E' riuscito a far scendere l'autista e tutti gli altri passeggeri, minacciandoli con una bottiglia di vetro spezzata. Quando è rimasto da solo l'autista, però, non è stato capace di metterlo in moto. Anzi, ha provocato un corto circuito che ha mandato in fiamme la parte anteriore della vettura. Così, ieri mattina, Michele Antuzzi, 31 anni, ha cercato di dirottare un bus dell'Atac - il 36 barrato - all'incrocio tra via Nomentana e viale Regina Margherita.

Ecco come è andata. Il mezzo è arrivato alla fermata poco dopo le sette e un quarto. Il guidatore, Aldo Testaverde, 48 anni, apre regolarmente il portiere per far scendere e salire i viaggiatori. Tra quelli che montano sul bus c'è Michele Antuzzi. Si mette subito a dare in escandescenze. Terrorizza i passeggeri e rompe contro uno dei sostegni una bottiglia. A questo punto la gente chiede all'autista di fermare la vettura e aprire le portiere.

Se ne vanno tutti, e l'autista corre ad avvertire la polizia. Lui, il dirottatore, prende il posto alla guida del bus.

36 barrato. Provoca, per impetuosità e per il suo evidente stato di agitazione, un principio d'incendio - domato pochi minuti dai pompieri - e alla fine si lascia prendere in consegna da un passante. E' finito poi in cura ai sanitari del Policlinico, accompagnato dagli agenti di P.S. e dai carabinieri.

Il protagonista del tentato dirottamento dell'autobus 36 barrato, targato Roma D62423, non aveva addosso alcun documento di identità. Ha dichiarato di chiamarsi Michele Antuzzi e di abitare a viale Marconi 74. I medici del Policlinico stanno esaminando le sue condizioni di salute.

Al «Mamiani» per un centro culturale

Oggi pomeriggio, alle 16, nel liceo Mamiani di viale delle Milizie si terrà una manifestazione per l'apertura di un centro culturale della XVII circoscrizione a villa Mazzanti. All'assemblea parteciperanno: il prosindaco Alberto Benzi, il consigliere comunale comunista Walter Vettori e il segretario regionale dell'Arci Pisanì.

Bassa adesione, ieri sera, all'iniziativa confederale

Bus fermi al 15 per cento Domani un altro sciopero

L'astensione dal lavoro sarà dalle 11 alle 14,30 - Niente di nuovo per la vertenza - Prosegue all'Atac la «trattativa romana»

S'è fermato solo il 15 per cento dei bus, ieri sera, dalle 18 alle 21, in occasione dello sciopero confederale sui 1.711 vetture adibite al servizio. Solo 269. Le altre 1.442 hanno viaggiato regolarmente. Il traffico - anche se i mezzi durante le ore di sciopero erano per lo più vuoti - non ne ha risentito in maniera preoccupante. La gente ha preferito tornare a casa prima, invece che sobbarcarsi interminabili code, intasamenti, ingorghi agli incroci. L'agitazione è riuscita tra i lavoratori del metrò e dell'Acral in generale. La metropolitana infatti è rimasta bloccata e lo stesso è successo per quasi tutti i pullman extraurbani.

I rapporti di forza tra il sindacato unitario e il comitato di lotta sono rimasti gli stessi dei giorni precedenti. Ieri sera, infatti, hanno seguito l'indicazione del «comitato» - il boicottaggio dello sciopero confederale - e si sono presentati ai loro posti di lavoro. Ed è sempre stata questa l'adesione agli sciopero nei turni serali. Il risultato era insomma scontato, dato che l'organizzazione di base ha molto seguito tra i «bussolottari»,

cioè gli autisti del turno serale. La federazione unitaria, in base alle indicazioni nazionali, ha già fissato le prossime scadenze: i bus si fermeranno di nuovo domani dalle 11 alle 14,30. Per giovedì 26 invece è in programma uno sciopero di 24 ore con una manifestazione nazionale a Roma, alla quale parteciperanno delegazioni di autotrasportatori delle altre città.

Per quanto riguarda la vertenza nazionale è ancora tutto fermo. Il governo evita di prendere impegni concreti e continua a rinviare. Ormai si tratta di una vera e propria sfida che ha conseguenze gravissime nella città. Ma al governo, ormai lo ha dimostrato chiaramente, fa comodo politicamente che a Roma continui la tensione, che salga la protesta, che la rabbia legittima di migliaia e migliaia di lavoratori si scarichi sul «comitato» e sul Comune.

Stamattina è prevista l'altro incontro tra la direzione Atac e il «comitato di lotta». E dovrebbe essere quello decisivo. I rappresentanti del comitato hanno già detto all'azienda di essere sostanzialmente d'accordo con l'ipotesi di riorganizzazione del lavoro.

In nottata raggiunto l'accordo all'ATAC

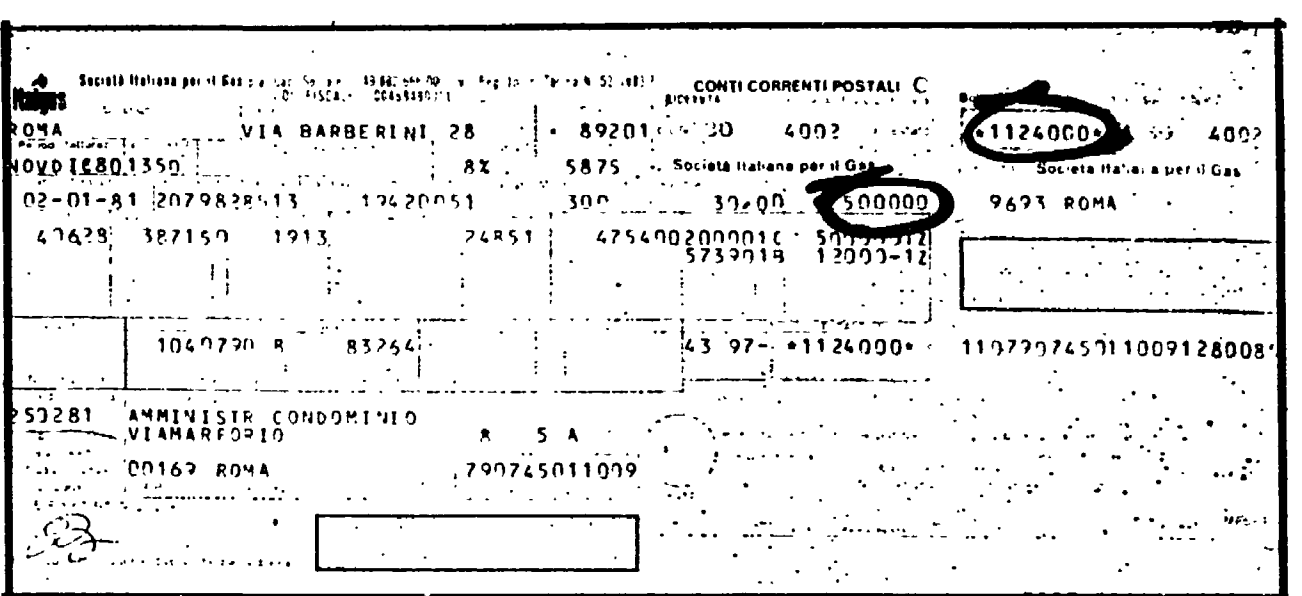
A tarda notte è stato raggiunto l'accordo tra il Consiglio dei delegati e la direzione dell'Atac sulla riorganizzazione del lavoro. L'intesa riguarda la modifica dell'orario di lavoro nel settore operaio (spostamento di alcune lavorazioni dalla notte al giorno) e in quello impiegatizio, con l'obiettivo di introdurre la settimana corta.

Per quanto riguarda gli autisti, invece, cioè il settore notturno, si è convenuto che pure gli autisti dei turni serali, con l'obiettivo di un riequilibrio delle prestazioni straordinarie, che siano proporzionate tra operai, impiegati e personale viaggiatore. L'accordo parla, sempre per gli autisti, dell'introduzione del turno a nastro a rotazione e di 45 minuti di straordinario per gli autisti di notte, sarà ora sottoposta al giudizio dei lavoratori nelle assemblee di deposito.

La decisione di aumentare gli anticipi presa unilateralmente

Illegittima per il Comune la «supercauzione» sul gas

Della Setta: «Se la società non rimborserà gli utenti ricorremo al Tar» - Anche mezzo milione la stangata



AVVISO ALL'UTENTE

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento per la Fornitura del Gas, Vi informiamo di aver provveduto all'aggiornamento dei valori delle anticipazioni sui consumi.

Inoltre, questa Società, ha reso operante l'addebito dell'indennità di mora per i pagamenti effettuati con ritardo rispetto ai limiti fissati in bolletta.

Gli addebiti relativi alla eventuale indennità di mora, determinati nella misura di 15 lire per ogni 1.000 lire/mese di importo bolletta, saranno evidenziati sulla bolletta stesse con il codice 3 T.

LA DIREZIONE

L'avviso è già arrivato a decine di migliaia di famiglie insieme alla bolletta. In base al regolamento (?) - dice in sostanza - la Società Italgas ha per il gas ha rivalutato gli anticipi dovuti dagli utenti all'azienda perché questa possa rivalersi nel caso di mancato pagamento in consumi. E così, sulle bollette è stato conteggiato anche quel sovrapprezzo: 10 mila lire per la maggior parte delle famiglie, diverse decine di migliaia per chi usa il gas anche per il riscaldamento o per azionare lo scaldabagno. C'è pure chi, insieme al gas consumato, ha dovuto pagare fino a mezzo milione, una vera e propria «stangata».

Tutto regolare? Pare proprio di no, pare anzi che le proteste arrivate in questi giorni all'Italgas e anche al Comune siano del tutto giustificate, quella rivalutazione insomma sarebbe illegittima, un abuso.

Lo ha dichiarato ieri mattina l'assessore comunale ai servizi tecnologici Piero Della Seta nel corso di una conferenza stampa. Della Seta, che ha anche consegnato al giornale il testo di un fonogramma inviato all'Italgas e a una dichiarazione, appariva irritato, se non altro - ha spiegato - perché l'Italgas si è presa la briga di presentarsi la sua discutibile iniziativa come una decisione presa in accordo con il Comune. «Ma le cose non stanno affatto così - ha detto - nella convenzione che lega il Comune di Roma all'Italgas non si parla affatto di rivalutazione degli anticipi, a meno che non si tratti di nuovi allacci. Comunque - ha aggiunto l'assessore - questo aumento è stato deciso a nostra insaputa».

La tabella che pubblichiamo riporta dati relativi al bilancio amministrativo delle borgate del gruppo C e non ci sono dati, ma anche in questo caso il grosso dei lavori dovrebbe terminare entro la fine dell'anno.

Non solo, adesso che siamo stati informati, ci dichiariamo del tutto contrari a questa iniziativa.

Ma proprio perché questa parola non cadeva nel vuoto Della Seta ha preso iniziative concrete. In un fonogramma l'Italgas viene invitata a sospendere immediatamente la procedura e ad annullare gli addebiti conteggiati nelle bollette già emesse, rimborsando gli utenti che avessero già pagato il gas.

E nel caso che l'Italgas non risponda all'invito del Comune, il Comune ricorrerà al Tar.

Insomma, sulla questione «cauzioni indizzate» il Comune è deciso a dare battaglia fino in fondo. Dice ancora Della Seta: «Il fatto di aver concluso un anno fa un accordo con l'Italgas per il rinnovo della concessione basata sulla metanizzazione, non può far venire meno il nostro diritto-dovere di sorveglianza e di controllo sulla società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi e la società è chiarissima, parla, sì, di aggiornamento di funzionari della società nel pieno rispetto degli accordi, questo naturalmente nell'interesse della gente che amministrano. Bisogna ricordare - aggiunge l'assessore - che la convenzione tra noi